Dieci anni di Rapporti ASviS (2016–2025)

Ricostruzione storico-politica e lettura dei principali risultati | 21 ottobre 2026

Introduzione. Una funzione originale nella società italiana

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, costituita nel febbraio 2016, ha reso l'Agenda 2030 un riferimento continuativo del dibattito pubblico italiano. La sua specificità risiede nell'aver collegato organizzazioni sociali, ricerca scientifica, mondo economico, cultura e istituzioni intorno a un programma comune, traducendo gli impegni internazionali in indicatori verificabili e proposte politiche. Non è un organo pubblico di controllo, ma svolge una funzione autonoma e sistematica di monitoraggio civico delle scelte pubbliche.

Il Rapporto annuale costituisce il principale strumento di questa funzione: valuta i 17 Obiettivi, segue le politiche del Governo e dell'Unione europea e formula raccomandazioni. La divulgazione dei risultati — attraverso sintesi, infografiche, iniziative pubbliche, gruppi di lavoro e Festival dello Sviluppo Sostenibile — consente di trasformare una complessa agenda multilaterale in una questione di responsabilità democratica. Il carattere interdisciplinare e la continuità decennale costituiscono un contributo difficilmente sostituibile nel panorama italiano.

I dieci Rapporti: progressione dei temi e delle metodologie

2016 — La prima misurazione del ritardo italiano

Il primo Rapporto, presentato alla Camera, definisce il punto di partenza: il Paese è in ritardo nell'attuazione dei 17 Obiettivi e occorrono politiche integrate, non interventi frammentati. L'Agenda diventa parametro di valutazione dell'azione pubblica.

2017 — Dalla diagnosi alla responsabilità della politica

Il Rapporto affina gli indicatori compositi e valuta le decisioni dell'esecutivo nell'ultimo anno, avanzando indicazioni per la fine della legislatura e per quella successiva. Si rafforza la funzione di interlocuzione con Parlamento e Governo.

2018 — La dimensione territoriale

Per la prima volta viene analizzata l'evoluzione delle regioni italiane rispetto agli SDGs. Il Rapporto insiste sulla necessità di una discontinuità culturale e strategica e rende più visibili le differenze territoriali.

2019 — L'urgenza della scadenza 2020

L'analisi richiama i 21 Target con scadenza anticipata al 2020, segnala ritardi e chiede cambiamenti nelle politiche pubbliche, nelle strategie aziendali e nei comportamenti. Il lavoro mobilita circa 600 esperti di oltre 220 organizzazioni.

2020 — La pandemia e la transizione giusta

La crisi sanitaria aggrava squilibri già esistenti: il Rapporto prevede un peggioramento per nove Goal e chiede che la ripresa e le risorse europee sostengano una transizione ecologica giusta, capace di coniugare occupazione, coesione e ambiente.

2021 — Ripresa e monitoraggio per Target

L'edizione rende più dettagliata e comparabile la valutazione, organizzando per la prima volta analisi e proposte in riferimento ai singoli Target. La ricostruzione post-pandemica viene giudicata in base alla sua capacità trasformativa.

2022 — L'Agenda entra nel confronto elettorale

L'Alleanza presenta «Dieci idee per un'Italia sostenibile» alle forze politiche. Il Rapporto registra progressi disomogenei dal 2010 al 2021 e l'incompleto recupero rispetto al periodo precedente alla pandemia; cresce il peso delle proposte legislative e programmatiche.

2023 — Il bilancio di metà percorso

A metà del cammino 2015–2030 il giudizio è severo: progressi insufficienti a livello mondiale, europeo e italiano. L'ASviS richiama la necessità di invertire le politiche e di riallineare le decisioni immediate agli impegni di lungo periodo.

2024 — Scenari al 2030 e fattori di cambiamento

Il nono Rapporto introduce previsioni al 2030 e individua quattro possibili «game changer». Il messaggio è che l'Italia resta su una traiettoria insostenibile e che servono scelte strutturali, risorse e una visione del futuro.

2025 — Pace, giustizia e diritti come pilastri

Il decimo Rapporto conferma il giudizio di insostenibilità della traiettoria italiana. La diagnosi evidenzia miglioramenti soltanto per tre Goal nella lettura richiamata dall'ASviS e propone cinque leve trasformative: governance, capitale umano, finanza, cultura e partnership. La crisi del multilateralismo e i conflitti rendono centrale il nesso tra pace, istituzioni e sostenibilità.

Dieci anni: cinque risultati di sistema

• Una serie storica di valutazioni che permette di distinguere i progressi reali dagli annunci e dai risultati occasionali.

• Il passaggio dalla descrizione statistica a raccomandazioni verificabili per politiche nazionali, europee e territoriali.

• L'integrazione tra sostenibilità ambientale, giustizia sociale, qualità delle istituzioni e sviluppo economico.

• La crescente territorializzazione dell'Agenda, essenziale per Comuni, Regioni e città metropolitane.

• La costruzione di una cultura pubblica del futuro e della responsabilità verso le generazioni successive.

Lettura conclusiva e prospettive

La sequenza 2016–2025 mostra una maturazione: dalla diffusione degli SDGs alla misurazione, dalla misurazione alla valutazione delle politiche, quindi alla costruzione di scenari e leve di trasformazione. Emerge tuttavia un divario persistente tra conoscenza disponibile e capacità delle istituzioni di agire con continuità. Per gli enti territoriali questo richiede indicatori territoriali, strumenti di valutazione preventiva, risorse pluriennali, coordinamento tra livelli di governo e coinvolgimento civico. Il Rapporto

2026, annunciato per il 28 ottobre, potrà essere letto come verifica di questa eredità decennale, ma non rientra nella presente ricostruzione.

Fonti e consultazione dei Rapporti

Pagine ufficiali delle edizioni, con documenti e sintesi scaricabili:

2016: https://asvis.it/rapporto-asvis-2016/

2017: https://asvis.it/rapporto-asvis-2017/

2018: https://asvis.it/rapporto-asvis-2018/

2019: https://asvis.it/rapporto-asvis-2019/

2020: https://asvis.it/rapporto-asvis-2020/

2021: https://asvis.it/rapporto-asvis-2021/

2022: https://asvis.it/rapporto-asvis-2022/

2023: https://asvis.it/Rapporto-2023

2024: https://asvis.it/rapporto-asvis-2024/

2025: https://asvis.it/rapporto-asvis-2025/

Nota metodologica: ricostruzione sintetica basata sulle presentazioni ufficiali e sulle sintesi disponibili; non costituisce una rielaborazione statistica autonoma di tutti gli indicatori annuali.